

RASSEGNA STAMPA del 22/04/2010

il Giornale della Protezione Civile.it

***RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

cervelli in azione

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 0518551730 F +39 051 554141
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 21-04-2010 al 22-04-2010

Il Grecale: Bertolaso questa mattina a Montaguto per un nuovo vertice tecnico	1
La Nuova Sardegna: via alla riqualificazione di caprera - serena lullia	2
La Nuova Sardegna: terremoto in provincia, dimissionato un assessore	3
La Sicilia: Portopalo, all'istituto «La Ciura» esercitazione di protezione civile	4
La Sicilia: Incendio su un autobus con 25 bambini: tutti salvi	5
L'Unione Sarda (Nazionale): Protezione civile	6
L'Unione Sarda (Nazionale): I vigili del fuoco per un giorno maestri di protezione civile	7

Bertolaso questa mattina a Montaguto per un nuovo vertice tecnico

mercoledì 21 aprile 2010 18:43

Il capo della protezione civile ha incontrato i vertici di Rfi, Anas, Genio Militare e Commissariato.(Foto. Montaguto.com)

Montaguto(Av) - Bertolaso è tornato a Montaguto per definire i dettagli del suo cronoprogramma, di concerto con i vertici di Rfi, Anas, Genio Militare e Commissariato. Si è svolto questa mattina, nella tenda briefing del campo base, collocato nell' area P.I.P. del paese, l'ennesimo vertice tecnico di coordinamento per superare l'emergenza frana. Presenti all'incontro, il generale Francesco Tarricone, l'uomo che gestisce le forze militari in Italia, gli ingegneri Angelo Pepe e Nicola Dell'Acqua dello staff di Bertolaso, Mario De Biase, fino a qualche giorno fa commissario per l'emergenza e adesso alla ricerca di una sua identità operativa, il presidente della provincia di Avellino, Cosimo Sibilia. *"Entro l'estate, la situazione sarà risolta. Sono commissario anche di questa emergenza. A breve la presidenza del consiglio dei ministri firmerà l'ordinanza. Per la fine di maggio ripristineremo la ferrovia"*- promette Bertolaso- *"ma non siamo qui solo per questo, l'obiettivo è mettere in sicurezza tutta la zona e riaprire la statale 90.* L'ordinanza a cui fa riferimento il capo della protezione civile non è stata ancora resa pubblica e si parla di diverse correzioni alla bozza. Nel piano operativo, grande attenzione anche al drenaggio delle acque a monte della frana. Bertolaso ha concluso la sua giornata a Montaguto con un sopralluogo nell'area interessata dalla frana(Il Grecale/Flavia Squarcio)

via alla riqualificazione di caprera - serena lullia

- Gallura

Via alla riqualificazione di Caprera

Una conferenza di servizi ratifica il primo intervento a Punta Rossa

SERENA LULLIA

LA MADDALENA. Punta Rossa esce dalla lista dei paradisi abbandonati e insieme all'isola di Caprera verrà sottoposta a un intervento di valorizzazione e riqualificazione ambientale. Il progetto è stato approvato durante la conferenza di servizi di due giorni fa a Cagliari.

Lunga la lista di enti che hanno messo il sigillo al progetto nato per rendere più sicura e fruibile l'isola di Garibaldi. Intorno al tavolo c'erano Regione, Provincia, Comune, Parco, Protezione civile, Capitaneria di porto, Soprintendenza. Il progetto si basa sulla volontà di fare di Punta Rossa la tribuna naturalistica di eccellenza del campo di regata della Louis Vuitton Trophy. Ma la corsa contro il tempo potrebbe non essere vinta. Per realizzare gli interventi serve ancora l'ok all'avvio della procedura della Regione e il trasferimento delle risorse già stanziare per l'evento. Il programma di lavori potrà comunque essere realizzato per il 2011, per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Il progetto, redatto dall'architetto Giovannella Urban, nasce dalla sinergia di Parco e Protezione Civile. Alcune correzioni e suggerimenti sono poi arrivati nel corso della conferenza di servizi di ieri. Un programma di interventi soft, che punta a migliorare non a stravolgere l'eden di Caprera e il fragile ambiente di Punta Rossa. Non sono previsti interventi di restauro delle strutture edilizie, se non per ragioni di sicurezza. In queste rare eccezioni è stata prevista la rimozione delle coperture pericolose, che verranno sostituite con opere provvisorie, per conservare le mura ed evitare che pioggia e vento erodano ciò che resta della storia militare dell'isola. Nel dettaglio a Punta Rossa verranno sistemate delle panchine e delle tettoie nelle aree in cui sosterranno le navette. Nell'area verranno piazzati contenitori in legno per i rifiuti, bagni ecologici, cartelloni che raccontano in pillole storia e natura dei luoghi. A Stagnali, nell'area dell'ex blocchiera, verrà realizzata una grande area di sosta per 400 posti auto. Nella strada non asfaltata per raggiungere Punta Rossa le buche verranno ripianate e verrà steso un manto di asfalto ecologico. «Il mio plauso va all'architetto Urban che ha saputo sintetizzare le istanze che fin dall'inizio della fase progettuale il parco ha trasmesso alla Protezione Civile per la tutela e la valorizzazione di questi luoghi - commenta il presidente del Parco, Giuseppe Bonanno -. Caprera è un santuario storico e ambientale. Bisogna investire nella valorizzazione di questi due aspetti. Recupero della memoria storica dell'isola per poterla "raccontare" ai suoi fruitori e valorizzazione del patrimonio ambientale».

terremoto in provincia, dimissionato un assessore

- *Prima Pagina*

Terremoto in Provincia, «dimissionato» un assessore

È quello al Patrimonio già sostituito con Michele Poddighe. Guerra all'interno dell'Upc

«Antonello Palmas trattava la candidatura con il centrodestra»

SASSARI. L'assessore provinciale al Patrimonio Antonello Palmas si è dimesso. Ma, secondo quanto si legge in alcune lettere del segretario regionale dell'Upc Enrico Piras, «è stato cacciato perchè da tempo stava trattando una sua posizione nella coalizione avversa». Antonello Palmas, secondo alcune indiscrezioni, farà il salto del fosso dal centrosinistra al centrodestra, passando con il Psd'Az. Piras non ha perso tempo e ha indicato come sostituto Michele Poddighe (castellanese come Palmas ed ex primary del Pronto soccorso) e già ieri gli sono state assegnate le deleghe.

MANCA a pagina 23

Portopalo, all'istituto «La Ciura» esercitazione di protezione civile

leftmargin="5" bottommargin="0" topmargin="0" marginheight="0" marginwidth="5" rightmargin="5">

Sicilia, La

""

Data: **21/04/2010**

Indietro

Portopalo, all'istituto «La Ciura»

esercitazione di protezione civile

Mercoledì 21 Aprile 2010 Siracusa, e-mail print

il gruppo dei volontari di protezione civile Portopalo. Esercitazione di protezione civile al Primo Istituto Comprensivo «Barbara La Ciura». Il Comune ha attivato il Gruppo comunale dei volontari di Protezione civile, comunicando l'attività al dipartimento provinciale di Siracusa. L'esercitazione ha avuto inizio dalla scuola elementare e materna di via Isonzo. Gli alunni al primo suono della campanella si sono immediatamente posti sotto i banchi dove sono rimasti fino all'ulteriore segnale di allarme. Le operazioni sono state svolte con scrupolosa attenzione, con i volontari posti in punti prestabiliti dell'edificio con mansioni di controllo. Alunni, insegnanti, personale scolastico e addetti alla refezione si sono riuniti all'esterno del plesso, nei punti di raccolta stabiliti. Le attività svolte hanno riguardato l'uso degli estintori, la simulazione di un piccolo incendio con spegnimento, a cura degli addetti della scuola, mediante gli estintori in dotazione. La seconda fase dell'esercitazione ha riguardato la scuola media di via Tonnara. A differenza del plesso elementare, questo edificio non ha luoghi di raccolta entro il plesso pertanto, dopo la fase di evacuazione, personale e studenti si sono collocati al di fuori della struttura, in uno spazio distante poche centinaia di metri dalla scuola. Gli insegnanti, con calma e diligenza, sono usciti a ridosso del muro esterno, evitando il centro della scala. Hanno collaborato i volontari della Misericordia e del Gruppo comunale di protezione civile.

SERGIO TACCONE

21/04/2010

Incendio su un autobus con 25 bambini: tutti salvi

leftmargin="5" bottommargin="0" topmargin="0" marginheight="0" marginwidth="5" rightmargin="5">

Sicilia, La

""

Data: **21/04/2010**

[Indietro](#)

Incendio su un autobus

con 25 bambini: tutti salvi

Mercoledì 21 Aprile 2010 I FATTI, e-mail print

Alessandria. Un principio di incendio su un pullman, con 25 bambini a bordo, ha provocato momenti di panico ieri mattina sulla A26, tra Masone e Ovada, nell'alessandrino. Grazie alla prontezza degli insegnanti, tutti i piccoli passeggeri sono fortunatamente riusciti a scendere dal mezzo mentre i soccorritori domavano le fiamme sviluppatesi dal vano motore. L'autobus trasportava la scolaresca di una scuola elementare di Genova che doveva andare a visitare il Museo Egizio di Torino. Per cause ancora da accertare (surriscaldamento del motore o malfunzionamento di una batteria le ipotesi più accreditate) si è scatenato un principio di incendio nel vano motore posteriore. Il conducente, accortosi dallo specchietto retrovisore di quanto stava accadendo, è riuscito a fermarsi in una piazzola dell'autostrada. Gli insegnanti e i bambini sono scesi precipitosamente mentre l'autista ha cercato di domare le fiamme con un estintore. Sono poi intervenute in autostrada squadre dei vigili del fuoco di Genova e di Ovada che hanno spento gli ultimi focolai dell'incendio e hanno messo in sicurezza il pullman. La scolaresca ha poi potuto proseguire la gita verso Torino a bordo di un altro pullman.

21/04/2010

Protezione civile

Provincia di Cagliari

Senorbi

Il Consiglio comunale ha approvato il Piano della Protezione civile per la valutazione del rischio incendi nel territorio di Senorbi. Il piano è stato predisposto dall'ingegnere Andrea Petruso e inviato alla Regione. (s. sir.)

I vigili del fuoco per un giorno maestri di protezione civile

Cronaca di Nuoro

Simulato un incendio alle scuole di Monte Gurtei

L'allarme è stato identico a quelli veri e dopo l'evacuazione dell'edificio scolastico i vigili in pensione hanno spiegato ai bambini le regole elementari per evitare le conseguenze degli incidenti.

E' stata una mattinata movimentata quella di ieri per i bambini della scuola elementare di Monte Gurtei. Un incendio li ha costretti a precipitarsi nel cortile della scuola in meno di tre minuti. Nessun ferito, solo qualche lieve intossicazione, anche perché, fortunatamente, si è trattato di una simulazione, tanto ben fatta da sembrare una vera emergenza.

GLI ALUNNI Tutti promossi dunque i centosessanta bambini del V° circolo che hanno messo in pratica gli insegnamenti appresi dai vigili del fuoco in pensione, impegnati per oltre un mese all'interno dell'istituto come maestri di sicurezza e prevenzione degli incidenti domestici. Alla riuscita del test finale hanno collaborato anche una squadra dei vigili del fuoco in servizio messa a disposizione dal comando provinciale di Nuoro e i volontari della Croce Rossa. Tutto come nella realtà: la chiamata al 115 da parte del personale della scuola dopo lo svilupparsi dell'incendio, l'arrivo dell'autobotte dei pompieri a sirene spiegate, l'evacuazione della scuola, lo spegnimento del fuoco con l'idrante, l'arrivo dell'ambulanza della Croce Rossa e il soccorso degli intossicati. «Abbiamo accolto con entusiasmo il progetto dei vigili del fuoco in pensione perché ci ha dato la possibilità di sensibilizzare i bambini sulle problematiche della sicurezza - ha detto Nazario Porcu, direttore del V° Circolo - i bambini devono trovare nella scuola esempi positivi in termini di educazione e rispetto, è un investimento per il futuro».

LE LEZIONI Scuola, ufficio, casa, luoghi che dovrebbero essere sicuri, ma troppo spesso la cronaca conferma che non è così. «Il nostro compito è stato quello di spiegare ai bambini i comportamenti da evitare per prevenire il pericolo, ma anche cosa fare in caso di emergenza - ha detto Antonio Mereu, presidente dei vigili del fuoco in pensione - bisogna tuttavia educare anche i genitori, che commettono delle imprudenze mettendo a repentaglio la propria vita e quella dei loro familiari».

LE INSEGNANTI Soddisfatte anche le maestre, che hanno approfondito una materia che non è ancora parte dei programmi scolastici. «Ritengo che sia utile per i bambini, ormai la cultura della prevenzione è indispensabile - ha detto Anna Canu, maestra - e un domani saranno in grado anche di trasmetterla agli altri». I pompieri in servizio hanno mostrato il valore dello spirito di squadra: «Siamo orgogliosi di aver collaborato con i nostri ex colleghi», ha confessato il caposquadra Agostino Sanna.

MARIA BONARIA DI GAETANO